D.A. n. 105/*Serv. 4*

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato dal D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2016-2018;

VISTA la Delibera n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il relativo Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale;

VISTO il comma 10 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, il quale prevede che "*per le finalità di cui all'articolo 21, comma 8, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, l'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie Locali, è autorizzato ad impiegare una somma a valere sulle disponibilità del Fondo perequativo comunale di cui al comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, nella misura massima di 150.000,00 euro, per l'erogazione di contributi alle associazioni di comuni ed alle associazioni di amministratori comunali operanti sul territorio regionale*";

VISTO il comma 8 dell'articolo 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 che "*al fine di favorire e coordinare il processo di decentramento delle funzioni amministrative nei confronti degli enti locali, incentivare la loro cooperazione ed azione comune, nonché a sostegno dell'esigenza di offrire agli amministratori di detti enti strumenti moderni ed efficaci per svolgere meglio la loro azione di governo dei bisogni delle comunità*" disciplinava la concessione di "*……. contributi alle associazioni di enti locali e loro amministratori " "……per le seguenti finalità:*

- *favorire l'incontro di documentate esperienze di pratiche di buon governo con esito positivo conseguite da enti locali nazionali ed europei in materia di realizzazione di processi di sviluppo delle comunità e di servizi pubblici vari;*
- *promuovere la cooperazione e le forme associative fra enti locali, sviluppando il coordinamento di iniziative comuni fra gli amministratori degli enti locali siciliani*

ed operando anche, su loro richiesta, sia per garantire ogni necessario supporto nella amministrazione dell'ente, sia per la risoluzione conciliativa di eventuali contrasti e difformità operative esistenti fra amministrazioni;

- *realizzare una costante e continua attività formativa e di consulenza in favore degli amministratori locali al fine di agevolare la cognizione dei processi riformatori in atto, nell'ambito del ruolo loro assegnato dal principio della separazione dei poteri;*

VISTO l'art. 13, comma 1, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i. il quale dispone che "*la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e ad enti pubblici e privati non specificatamente individuati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*";

VISTO il verbale della seduta del 4 agosto 2016 della Conferenza Regione – Autonomie locali, inviato ai componenti della medesima Conferenza con nota prot. n. 4501 del 21 marzo 2017 del Servizio 4 "Trasferimenti agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni" – dal quale si evince la proposta della Regione in ordine alla attuazione del citato comma 10 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, apprezzata favorevolmente dalle rappresentanze degli Enti locali presenti;

CONSIDERATO che la richiamata proposta prevede, in particolare, di procedere alla concessione dei contributi previsti dal citato comma 10 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, mediante emanazione di bando pubblico per la presentazione di specifici progetti da realizzare a cura delle associazioni di comuni e di amministratori comunali operanti nel territorio regionale;

CONSIDERATO che occorre procedere all'avvio dell'attività amministrativa per consentire alle associazioni di comuni ed ai loro amministratori di accedere alle risorse destinate dal richiamato comma 10 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

RITENUTO, pertanto, di dovere disciplinare con apposito "Avviso" - da pubblicare per esteso sul sito internet del Dipartimento regionale delle Autonomie locali e, per estratto, sulla Gazzetta della Regione siciliana - le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle risorse finanziarie in argomento, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse;

per le motivazioni in premessa,

D E C R E T A

Art. 1

E' approvato l'Avviso allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante con il quale sono disciplinate le modalità per la presentazione delle istanze da parte delle associazioni di comuni e dei loro amministratori per accedere al riparto della somma di 150.000,00 euro ai sensi del comma 10 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, nonché i criteri per il riparto delle risorse medesime.

Art. 2

Agli oneri di cui al presente decreto si farà fronte con parte delle disponibilità dell'assegnazione regionale di parte corrente in favore dei Comuni di cui al comma 1 dell'art. 7

della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. per l'anno 2016 iscritta nel bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2017.

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 1 dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dal comma 4 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.. Della pubblicazione sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, lì 28 aprile 2017

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica
F.to A. L. Lantieri